



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 82 DEL 05/05/2017

BERTIN Alberto	(Presidente)	(Presente)
GERANDIN Elso	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
CONTOZ Paolo		(Delega RINI)
FABBRI Nello		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Certificato medico)
FOLLIEN David		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)

Partecipa il Consigliere CRETIER.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione, congiunta con la II Commissione consiliare permanente, è aperta alle ore 10:10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Disegno di legge n. 99: "Disposizioni in materia di enti locali in adeguamento alla legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane). Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta)". (**Relatore: il Consigliere FABBRI**).

* * *

Si precisa che la Commissione, a partire dalle ore 11.00, proseguirà lavori per l'esame dei seguenti punti:

- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 80 del 13/04/2017.



- 4) Audizione dei Parlamentari valdostani finalizzata a proseguire il confronto sulle tematiche istituzionali e ad informare la Commissione sull'evoluzione del quadro politico nazionale e sui rapporti Stato Regione.

* * *

I Presidenti BERTIN e FABBRI, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2913 in data 28 aprile 2017.

Presiede il Presidente FABBRI.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 80 DEL 13/04/2017

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

A seguito della richiesta, pervenuta dal Presidente del CPEL, di avere copia del verbale integrale di cui sopra, riguardante la sua adizione presso le Commissioni I e II in merito al disegno di legge n. 99, le Commissioni deliberano di procedere alla trasmissione al Presidente del CPEL del suddetto documento.

* * *

Alle ore 10.15 prendono parte alla riunione il Presidente della Regione MARQUIS e la Dott.ssa VALLET e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 99: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI LOCALI IN ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2014, N. 6 (NUOVA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E SOPPRESSIONE DELLE COMUNITÀ MONTANE). MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 7 DICEMBRE 1998, N. 54 (SISTEMA DELLE AUTONOMIE IN VALLE D'AOSTA)". (RELATORE: IL CONSIGLIERE FABBRI)

Il Presidente della Regione MARQUIS - premesso di aver ricevuto solo ieri la nota del CPEL, a seguito delle valutazioni che sono state effettuate - afferma di essere comunque in grado di dare risposta alle evidenze che sono state trattate nella missiva.

In relazione alla richiesta di ricostituire il fondo di premialità, fa rilevare che nella finanza locale c'è la possibilità di recuperare delle risorse che quest'anno non verrebbero utilizzate e che, pertanto, verrà presentato in aula un emendamento ad hoc che dà la soluzione immediata a questa problematica.

Per quanto concerne l'osservazione riguardante la competenza sul monitoraggio degli equilibri di bilancio degli Enti locali, riferisce che si tratta di un malinteso e fornisce alcune precisazioni in relazione all'utilizzo dell'espressione "equilibri di bilancio".



Relativamente alla richiesta di fare partecipare anche il Comune di Roisan, nel momento in cui si va a stabilire l'importo di trasferimento, fa presente che verrà presentato un emendamento in aula che preveda questa possibilità.

In riferimento all'ultima considerazione, riferita agli emendamenti 2 e 3 (l'istituzione dell'albo pretorio creerebbe delle difficoltà di interpretazione) ribadisce che le suddette modifiche danno un'esatta definizione degli organismi strumentali, dando evidenza di quali siano, senza lasciare scampo ad equivoci.

Il Consigliere BIANCHI fa quindi rilevare che verrà presentato in aula un emendamento per incrementare il fondo di premialità.

Il Consigliere TESTOLIN chiede per quale motivo la suddetta modifica non sia stata presentata oggi in sede di esame del disegno di legge in oggetto da parte delle Commissioni I e II.

Il Presidente della Regione MARQUIS fa nuovamente rilevare che, essendo pervenute solo ieri le osservazioni del CPEL, non si è potuto fare di più se non esprimere alle Commissioni la volontà di presentare un emendamento in aula.

Il Consigliere TESTOLIN chiede dove vengano reperiti questi soldi.

La Dott.ssa VALLET risponde che ci sono delle economie di finanza locale e tecniche, legate anche alle nuove regole dell'armonizzazione dei bilanci, che rendono possibile il suddetto intervento.

* * *

Alle ore 10.25 il Presidente della Regione MARQUIS e la Dott.ssa VALLET lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

Il Consigliere FOLLIEN chiede una breve interruzione dei lavori.

* * *

I lavori vengono sospesi dalle ore 10.25 alle ore 10.30.

* * *

Il Consigliere FARCOZ chiede come si intenda procedere alla luce del fatto che sul tavolo della discussione ci sono il testo base del disegno di legge n. 99, i quattro emendamenti, presentati dal Presidente della Regione, e un emendamento che verrà presentato in aula.

Il Presidente FABBRI afferma che si voterà un nuovo testo comprensivo dei quattro



emendamenti e che in aula verrà presentata un'ulteriore proposta di modifica.

Chiede, a sua volta, una sospensione dei lavori.

* * *

I lavori vengono sospesi dalle ore 10.35 alle ore 10.37.

* * *

Il Presidente FABBRI comunica che il disegno di legge in oggetto verrà messo in votazione disgiuntamente dai quattro emendamenti di cui sopra.

Le Commissioni, a maggioranza, (astenuito: il Consigliere Cognetta) esprimono parere favorevole sul disegno di legge n. 99 con i quattro emendamenti approvati a maggioranza (astenuiti: i Consiglieri Farcoz, Follien, Rini, Cognetta, Testolin e Bianchi.)

* * *

Alle ore 10.40 riprende la registrazione degli interventi.

* * *

Il Consigliere FOLLIEN motiva l'astensione sugli emendamenti con il fatto che non è chiaro da dove verranno prelevati i fondi per incrementare il fondo di premialità e che non si è tenuto conto della richiesta di non attingere dalla finanza locale.

Il Consigliere FARCOZ si rammarica per il fatto che sarebbe stato più opportuno un passaggio preventivo al Celva dei quattro emendamenti.

Esprime, inoltre, amarezza per la volontà di non presentare in Commissione nessun emendamento.

Aggiunge che dispiace ancora di più che il Governo regionale, ben sapendo delle difficoltà sia del fondo di premialità che del comune di Roisan, non abbia preventivamente inserito le necessarie disponibilità economiche ma l'abbia fatto solo dietro richiesta del CPEL.

Il Consigliere TESTOLIN sottolinea che, grazie ad una presa di posizione della minoranza, si è provveduto a coinvolgere nuovamente il Celva e ad arrivare comunque ad una soluzione, che soddisfa parzialmente, perché andrà a rimpinguare le risorse che molte amministrazioni locali avevano già inserito nei loro bilanci per la quadratura del cerchio.

Il Consigliere BIANCHI - premesso che, in futuro, altri Comuni potrebbero trovarsi nella situazione di Roisan - reputa che la soluzione indicata non sia la più opportuna dal momento che il fondo di premialità viene integrato con risorse della finanza locale senza che queste vengano, a loro volta, incrementate.

Il Consigliere GERANDIN ribadisce che, anche nell'ultima assemblea, il Celva si è



espresso comunque sulla necessità di dare un aiuto, in questo momento di difficoltà, al Comune di Roisan.

In relazione all'intervento del Consigliere Bianchi che chiede maggiori trasferimenti per i Comuni, ricorda che il bilancio di finanza locale per il 2017 è stato approvato dalla precedente Giunta con il parere favorevole del CPEL. Aggiunge, inoltre, che, anche nel bilancio consuntivo della Regione, approvato lo scorso giugno, le risorse che derivavano dalla finanza locale non sono state più destinate alla finanza locale. Afferma che, in questo caso, sebbene non ci sia ancora l'emendamento scritto, tuttavia, c'è l'impegno politico di utilizzare quelle risorse di finanza locale.

Il Consigliere FOLLIEN domanda se sia stato il vecchio Governo o attuale quello che pensava di risolvere il problema attraverso lo strumento del mutuo.

Il Consigliere GERANDIN risponde che è l'attuale Governo che ha pensato di risolvere la questione in questi termini e che si è trattato di una scelta sbagliata.

* * *

Alle ore 10.50 termina la riunione congiunta e la registrazione degli interventi. I lavori vengono sospesi fino alle ore 11.10 quando prendono parte alla riunione il Senatore LANIECE e il Deputato MARGUERETTAZ e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEI PARLAMENTARI VALDOSTANI FINALIZZATA A PROSEGUIRE IL CONFRONTO SULLE TEMATICHE ISTITUZIONALI E AD INFORMARE LA COMMISSIONE SULL'EVOLUZIONE DEL QUADRO POLITICO NAZIONALE E SUI RAPPORTI STATO REGIONE

Il Presidente BERTIN riferisce che la riunione odierna rappresenta l'occasione per riprendere il confronto sui temi più urgenti, che hanno caratterizzato anche la legislatura, vale a dire gli aspetti legati alle istituzioni post referendum e ai rapporti Stato-Regione, e per avere un quadro della situazione politica, anche in relazione alla Valle d'Aosta, e delle possibili evoluzioni, sul piano istituzionale, che possono coinvolgere la Regione, anche sotto gli aspetti finanziari.

Le Sénateur LANIECE, pour ce qui concerne la question institutionnelle, fait remarquer que le point plus important qui a été développé dans cette législature est le parcours des réformes constitutionnelles qui a été bloqué le 4 de décembre par le referendum et le corps électoral qui a repoussé ce passage.

Il ajoute que l'autre aspect institutionnel concerne le parcours de la loi électorale qui est encore en discussion à la Chambre des Députés. Il précise d'avoir reçu, au cours de la rencontre avec le Premier Ministre Gentiloni, toutes assurances sur tous les aspects liés au



collège nominale de la Vallée d'Aoste.

Relativement à l'évolution du cadre politique national, il affirme que ceci est étroitement lié à ce qui se passera pour ce qui concerne la loi électorale, car maintenant le Parlement est divisé en trois partis (le Centre Droit, le Centre Gauche et le Mouvement 5 Stelle) qui ont difficulté à se parler et, si on va aux élections maintenant avec cette loi électorale, il y a vraiment le risque de se trouver dans la situation du 2013.

Il rappelle, ensuite, la disponibilité des parlementaires à se confronter avec le Conseil régional sur plusieurs thèmes.

En passant aux rapports entre l'Etat et la Région, il fait remarquer que les rapports sont au niveaux des Conférences des Présidents, des Assesseurs et de la Commission Paritaire. Il précise que le rôle des parlementaires, pour ce qui concerne l'approbation des dispositions d'applications du Statut spécial, est purement politique.

Nel ribadire che l'attività dei parlamentari è di supporto al Governo regionale, illustra brevemente i risultati dell'azione che ha portato avanti in sinergia con quella del Deputato valdostano.

Sottolinea il fatto che si sta creando un atteggiamento negativo e di "gelosia" nei confronti delle specialità, che non c'era stato durante le prime fasi della legislatura e che si è scatenato dopo l'esito del referendum.

Il Deputato MARGUERETTAZ - premesso che, dopo il referendum del 4 dicembre, la Camera ha praticamente archiviato la pagina delle riforme istituzionali e costituzionali - afferma che, da un punto di vista politico, gli attuali, ma soprattutto, i futuri Parlamentari, dovranno vigilare nel caso in cui le forze politiche, di qualsiasi colore, decidano di rimettere mano alla riforma costituzionale.

Svolge alcune considerazioni sulla legge elettorale, alla luce della pronuncia della Corte costituzionale, e sottolinea la necessità di uniformare i sistemi di votazione per la Camera ed il Senato.

Premesso che, dal punto di vista politico, si vive un momento di estrema confusione, fa rilevare che, avvicinandosi sempre più la data delle elezioni, anziché fare ragionamenti di alto livello istituzionale, si rischia di fare ragionamenti più di bassa convenienza, dove ogni forza politica cerca di portare acqua al proprio mulino.

Dichiara che, prima di andare ad elaborare un sistema elettorale, ad oggi, non sono ancora stati sciolti i nodi politici la cui soluzione, invece, permetterebbe di procedere più facilmente verso una legge elettorale.

Riferisce che la preoccupazione è che, in prospettiva, con una nuova legge elettorale il peso politico delle autonomie non ci sia più, nel senso che, se verranno uniformati i due sistemi elettorali e verrà previsto un premio di maggioranza al partito che vince, chiunque vinca, non avrà più bisogno dell'aiuto dei numeri dei rappresentanti delle Regioni speciali.

* * *

Alle ore 11.35 la Consiglieria MORELLI lascia la sala di riunione.



* * *

Il Senatore LANIECE segnala brevemente i risultati ottenuti che hanno prodotto una ricaduta sul territorio, soffermandosi, in modo particolare, sulla legge sulle aree protette e sul disegno di legge sulla concorrenza, per la parte riguardante le piccole cooperative elettriche.

Nel ricordare, infine, che è all'esame della Commissione Paritetica una norma di attuazione in materia di manovrabilità fiscale, fa rilevare che la Commissione bicamerale Affari Regionali sta concludendo un'indagine conoscitiva sulle specialità che tocca diversi punti tra i quali proprio quello della difficoltà di funzionamento delle Commissioni Paritetiche, il cui percorso è ancora troppo burocratizzato e con dei passaggi, soprattutto quelli presso i Ministeri, che bloccano l'iter delle norme stesse.

Il Presidente BERTIN chiede quale strumento sia stato immaginato per snellire e rendere più praticabile il percorso delle norme di attuazione.

Il Senatore LANIECE risponde che ci deve essere la volontà, da parte del Governo, di imporre una tempistica.

Il Presidente BERTIN chiede quale sia lo stato dell'iter del provvedimento in materia di caregiver.

Il Consigliere GERANDIN domanda ai Parlamentari se abbiano qualche elemento conoscitivo da fornire alla Commissione in relazione al decreto legislativo, attuativo della Legge Madia, sulle società partecipate, con particolare riferimento alle centraline idroelettriche e ai Casinò.

Chiede, inoltre, quale esito abbia avuto la richiesta di inserire le guide di alta montagna tra le categorie che svolgono dei lavori usuranti.

Il Senatore LANIECE riferisce che il percorso del disegno di legge sul caregiver è fermo in Commissione.

Relativamente al decreto legge sulle società partecipate, sottolinea l'importanza del risultato portato a casa dai parlamentari delle autonomie speciali relativamente agli impianti di energia rinnovabile. Per quanto riguarda, invece, i Casinò, ritiene che non cambi nulla anche se - aggiunge - ci sono alcune perplessità, sollevate dalla ragioneria dello Stato, in quanto l'esclusione dei Casinò avrà un impatto finanziario.

Per quanto attiene alla domanda sui lavori usuranti, premesso di aver raccolto la richiesta di alcune categorie di lavoratori di essere inseriti in percorsi previdenziali più vantaggiosi, fa presente che tutto è legato all'impatto economico che queste richieste comportano e alla volontà di modificare la legge Fornero e tutta la normativa sulla previdenza.



Il Deputato MARGUERETTAZ fa rilevare che per le problematiche legate ai caregiver e ai percorsi previdenziali facilitati per le categorie usuranti è importante presentare delle proposte di legge, perché è l'occasione per porre il problema, oppure cercare di incidere con la politica degli emendamenti in sede di legge di bilancio.

Il Consigliere PADOVANI chiede ai parlamentari valdostani come si siano espressi sulla legge sulla legittima difesa.

* * *

Alle ore 12.10 il Consigliere FOSSON lascia la sala di riunione.

* * *

Il Deputato MARGUERETTAZ - premesso di essersi espresso a favore - è dell'avviso che il suddetto provvedimento sia destinato ad essere un argomento forte della campagna elettorale.

Il Senatore LANIECE - nel ritenere che questo atto serva ben poco per ridurre la criminalità - afferma che sarebbe più opportuno dare delle possibilità in più alle forze dell'ordine e alla magistratura in questo campo.

Il Consigliere FOLLIEN chiede la disponibilità dei Parlamentari a venire in Commissione per un approfondimento sulla legge sui parchi.

Il Deputato MARGUERETTAZ - confermando la disponibilità di entrambi a qualsiasi confronto - fa rilevare che bisogna vedere se i tempi tecnici di fine legislatura ne permetteranno l'approvazione definitiva.

Il Presidente BERTIN sottopone all'attenzione dei Parlamentari, così come farà anche con il Governo regionale, la segnalazione, ricevuta dal Difensore civico, relativa alla mancanza di un Direttore del carcere di Brissogne.

* * *

Alle ore 12.20 il Senatore LANIECE e il Deputato MARGUERETTAZ lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente BERTIN chiude la seduta alle ore 12.20.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alberto BERTIN)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Andrea PADOVANI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 31 maggio 2017